

Studenti in aumento del 30% Entrata nelle scuole quattro anni fa la robotica fa boom

MARIA TERESA MARTINENGO

Un dato basta a definire il successo che ha avuto l'arrivo della robotica negli istituti tecnici e professionali della provincia di Torino: nei quattro anni di applicazione del primo protocollo d'intesa «per lo sviluppo della Robotica e della Meccatronica» le iscrizioni alle 16 scuole entrate nella «rete» sono aumentate del 30%, con veri e propri «boom» come quello dell'Istituto Galilei-Ferrari, capofila del network che comprende Agnelli, Avogadro, Ferrari di Susa, Galileo Ferraris di Settimo, Grassi, Magarotto, Majorana di Grugliasco, Moro di Rivarolo, Natta di Rivoli, Peano, Pininfarina di Moncalieri, Plana, Porro di Pinerolo, Olivetti di Ivrea, Zerboni.

I numeri

L'occasione per fare il punto sull'importanza di questa applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite dagli studenti e del legame con il mondo produttivo, è stata - ieri all'Unione Industriale, presente il sottosegretario all'Istruzione Gabriele Toccafondi - il rinnovo del Protocollo, al quale con Camera di Commercio, Città metropolitana, Politecnico, Regione, Unione Industriale, **Amma** e Ufficio Scolastico Regionale hanno aderito Università e Cna. «I ragazzi raggiunti dal progetto nei corsi tecnici di Meccanica, Elettronica e Informatica e professionali di Manutenzione finora sono circa 2000», ha spiegato la presidente del Galilei-Ferrari Annalisa Chiappetta. L'investimento è stato di 600 mila euro per 7

celle robotiche Comau collocate in altrettante scuole, 16 simulatori di progettazione, robottini Lego didattici e pulitori Roomba per tutte le scuole.

L'obiettivo

«Il Protocollo è nato da una doppia esigenza - ha sottolineato **Vincenzo Ilotte**, presidente uscente del Comitato di indirizzo dell'intesa -, da un lato la necessità per le scuole di adeguare programmi, attività, laboratori alle necessità del mondo delle imprese e ai traguardi della tecnologia. Dall'altro, dai bisogni di personale adeguatamente formato dell'industria torinese». Ilotte ha annunciato l'impegno in atto per dar vita a un percorso di studi tecnici internazionali,



Studenti alle prese con un robot

nel quale i ragazzi possano fare stage estivi «operativi» in istituti tecnici di Francia e Germania.

Il lavoro

Il Presidente dell'Amma **Alberto Dal Poz** ha ricordato che «Meccatronica e Robotica nel Torinese occupano più di 29.000 addetti, il 15% degli occupati di tutto il settore manifatturiero con oltre 1.400 aziende, da cui dipendono più del 26% delle nostre esportazioni manifatturiere. Tutto questo rappresenta un settore fondamentale della nostra economia produttiva».

